

# Ferraroni (Industriali): «Bene il Governo sul DL Fisco e sul ripristino dei fondi per la Transizione 5.0»

Come sistema industriale esprimiamo apprezzamento per i passi avanti compiuti sul DL Fisco e per il lavoro portato avanti al tavolo ministeriale: in un contesto geopolitico complesso e instabile è fondamentale riconoscere il ruolo delle imprese e sostenerle in modo concreto. Il rafforzamento del credito d'imposta sui beni strumentali, così come l'incremento delle risorse disponibili, rappresenta un segnale importante che va nella direzione giusta e contribuisce a rafforzare la fiducia degli imprenditori nelle istituzioni.

Valutiamo positivamente l'individuazione delle coperture per le misure legate alla Transizione 5.0: il ripristino dei fondi contribuisce a ristabilire un rapporto di fiducia tra Stato e imprese e pone rimedio a una situazione che aveva penalizzato realtà che hanno creduto e investito nell'innovazione. La collaborazione tra pubblico e privato resta infatti una leva essenziale per costruire una politica industriale efficace e per consentire al nostro sistema produttivo di competere in uno scenario globale sempre più sfidante.

Allo stesso tempo, ci è dispiaciuto essere arrivati a un punto di incertezza come quello vissuto nelle ul-

time settimane. Per le aziende oggi l'elemento più importante è la certezza delle condizioni e delle regole: quando queste vengono rimesse in discussione dopo l'avvio di progetti e investimenti, l'effetto è fortemente destabilizzante.

Riteniamo un buon risultato - quello ottenuto grazie all'attività di Confindustria - che ha portato benefici concreti anche per molte aziende del nostro territorio. Diverse imprese cremonesi avevano infatti effettuato investimenti già prima del mese di novembre, e solo una parte nel corso dello stesso mese: era quindi fondamentale tutelare questi percorsi.

Ora attendiamo con grande attenzione i decreti attuativi sull'iperammortamento, che auspichiamo possano essere operativi già nei primi giorni di maggio. Si tratta di uno strumento decisivo per sbloccare nuovi investimenti. I nostri imprenditori stanno aspettando segnali chiari per poter programmare. Come presidente dell'Associazione Industriali, continuo a ribadire la necessità di ricostruire insieme una visione economica e industriale condivisa. Senza economia, senza imprese e senza lavoro, mancano le fondamenta stesse del Paese.